

Transilvania misteriosa (Romania)

La Transilvania, questa regione misteriosa è situata al centro della Romania. Non è solo Dracula, merita d'essere visitata per le bellezze che possiede, le campagne coloratissime in autunno, le città, i paesini aggrappati sulle colline, le cittadine con le loro immense piazze. I mercati e non da ultimo i castelli che raccontano di un tempo passato.

Siamo stati nei luoghi che a noi sembravano i più misteriosi e curiosi e ve li proponiamo.

La catena montuosa dei Carpazi che circonda la Transilvania, fa da cornice a questa splendida terra.

Noi l'abbiamo visitata in autunno, ma qualsiasi periodo dell'anno saprà meravigliarvi per il suo mistero e le sue bellezze.



 Gli itinerari
sono tutti realizzati
da noi dopo aver visitato
i luoghi di persona!



Cosa vedere a Cluj-Napoca



La foresta Hoia Baciù

La foresta Hoia-Baciù si trova vicino a Cluj-Napoca. Copre un'area di oltre 250 ettari ed è spesso soprannominata "Triangolo delle Bermude" a seguito di strani avvenimenti e avvistamenti.

Questa fitta foresta negli anni sessanta ha acquistato interesse quando un biologo (Alexandru Sift) ha scattato alcune foto di un oggetto volante nel cielo.

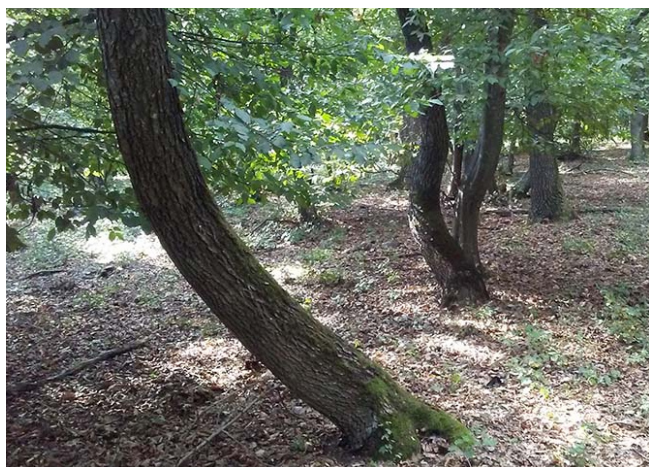
Nel 1968 anche un tecnico militare rumeno (Emil Barnea) catturò in una fotografia un disco volante sopra la foresta.

Dal 1970 le apparizioni si sono intensificate, anche con luci misteriose e fatti inusuali.

Non da ultimo si racconta che alcune persone che entrano nella foresta non ricordino più il tempo passato all'interno.

L'attenzione viene pure rivolta a una radura dove la vegetazione non cresce. È un cerchio quasi perfetto, i campioni prelevati dal suolo e analizzati, mostrano che nel terreno non vi sia nulla che dovrebbe impedire la crescita di vita vegetale. **Per arrivarci, parcheggia il più vicino possibile a "Poiana Rotunda" e poi prosegui a piedi seguendo Google Maps.**

www.hoiabaciuforest.com



Inoltre bizzarra è la forma degli alberi, che crescono contorti. Se sei abbastanza coraggioso, visita in Transilvania la foresta di Hoia-Baciù e scoprila di persona!

Giardino botanico

Un giardino composto da circa 10'000 specie di piante provenienti da tutto il mondo. Erbacee, piante tropicali, mediterranee, grasse, ecc...



Central Park

Un grande parco fantastico per tutta la famiglia. È dotato di attrezzature per fare sport. Un laghetto interno con pedalò a forma di fenicottero e un ristorante vi accoglierà per rifocillarvi e bere una buona birra.

Da Cluj-Napoca a Sovata



**Da Cluj-Napoca alle terme di Sovata (Romania)
passando per Reghin**

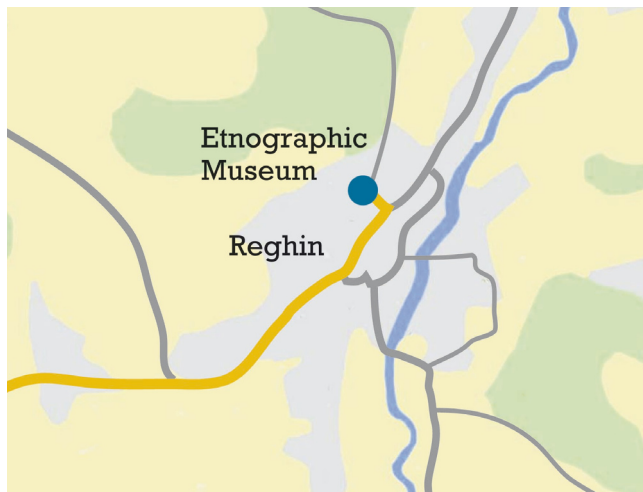
147 km / 2h 40'

Da Cluj-Napoca verso Reghin si resta ammaliati dalla splendida campagna rumena che si estende per 100 km. Campi immensi di girasoli e granturco si estendono all'infinito. Colline dai più svariati e suggestivi colori e pastori con i loro greggi rincorsi dai cani pastore.



Museo etnografico di Reghin

In questa colorata cittadina della Transilvania troviamo un museo etnico che ci racconta la vita passata, con i loro costumi, abiti per ogni circostanza. Attrezzature per la caccia e la pesca. All'esterno alcune abitazioni originali e altre ristrutturate, con il mulino e il frantoio che parlano delle fatiche dei tempi passati.



Il laghetto termale di Sovata

Sovata, Lacul Ursu

Lungo la strada che ci conduce a Sovata si attraversano paesini, lunghe file di alberi di noce costeggiano la strada, boscaglie abitate da cinghiali e orsi bruni.

Arrivati a Sovata troviamo il Lago dell'Orso denominato così poiché visto dall'alto assomiglia alla pelliccia dell'orso. Possiede una superficie di 40'000 mq profondo 18 m e una salinità media incredibile di 250 gr per litro. L'acqua di questo lago salato è piacevolmente calda e naturalmente si galleggia senza dover nuotare. Turisti da ogni dove si immergono in queste terme della Transilvania poiché adatto per il trattamento di malattie reumatiche e cardiovascolari. Una ricca vegetazione con bei sentieri lo circonda. Sul posto bar, ristoranti, negozi e alberghi.



Da Sovata a Rupea



Da Sovata a Rupea (Romania) passando da Sighișoara e Viscri

124 km / 2h

Lasciamo Sovata e raggiungiamo:

Antica cittadella di Sighișoara

Questa cittadella della Transilvania mantiene perfettamente conservato il centro storico, con i suoi edifici caratteristici della Romania è dichiarata patrimonio dell'umanità. Sighișoara rappresenta senza ombra di dubbio una delle poche città fortificate ancora abitate. Alcuni edifici nel centro storico sono di particolare interesse in quanto si fondono con le case degli artigiani che conservano i loro laboratori con i loro attrezzi da lavoro. La torre dell'orologio alta 64 metri, la chiesa sulla collina con i suoi affreschi, ed il museo delle armi, sono altre attrazioni. Ora adibita a ristorante, si trova pure la casa natale del Conte Dracula, riconoscibile da una targa all'entrata. In realtà si tratta del conte Vlad III di Valacchia (l'impalatore), la storia racconta che era soprannominato così dal padre, Dracul cioè drago. Da questo leggendario personaggio, lo scrittore irlandese Bram Stoker trasse ispirazione per i suoi romanzi del terrore.



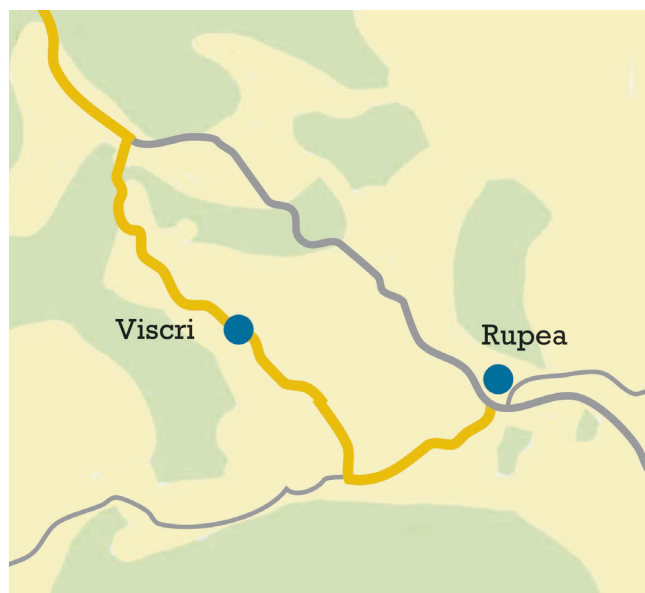
Il paesino di Viscri

Alla scoperta di questo mitico paesino rumeno, non lontano da Brașov.

Viscri è di sicuro un luogo dove il tempo si è fermato. Le strade sono sterrate e i contadini si spostano con carretti trainati da cavalli, oche e mucche girano tranquillamente qua e là. Sotto un paio di pergole è possibile gustare la "ciorba", tipica zuppa con polpette di carne e verdure.

Prima di lasciare questo luogo particolare ma dal suo fascino, recatevi al forno, dove meravigliose e gustosissime pagnotte vi sapranno sorprendere.

Proseguiamo in direzione di Rupea per la notte.



Da Rupea a Braşov



Da Rupea a Braşov passando per Racoş Volcano

87 km / 1h 25'

La cittadella fortificata di Rupea

Merita una visita la cittadella di Rupea (castello sulla rupe). È uno dei più antichi siti archeologici dell'intera Romania: all'inizio era una costruzione militare; in seguito divenne un rifugio dalla peste prima, più tardi usata per difendersi dai turchi. Una vista imprendibile a 360° si estende e si allarga fin dove lo sguardo si perde. È contornata da tre diverse cinte murarie corrispondenti a diverse fasi di costruzione.

Perso il suo ruolo difensivo, questa cittadella della Transilvania fu affidata alla manutenzione della comunità. Con l'aiuto di fondi europei nel 2011-2013 venne restaurata, riportandola ora a nuova vita.

Racoş Volcano

Vulcanul Racoş

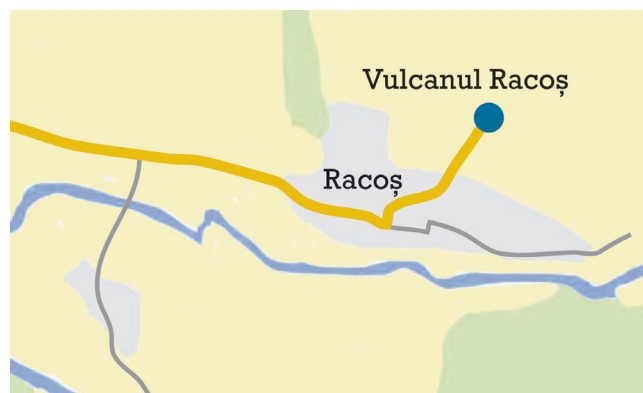
Attraversiamo il paesino di Racoş su una strada in parte sterrata.

Arrivati al parcheggio ci troviamo davanti una mappa segnaletica dove è indicato un percorso facoltativo. A poca distanza ci si imbatte nel cratere, un paesaggio quasi lunare risultato dell'attività vulcanica che ha avuto luogo nei Carpazi Orientali 10'000 anni or sono. Splendidi colori che vanno dal rosso di varie tonalità al nero della lava. La vegetazione che con prepotenza è riuscita a svilupparsi all'interno della voragine, ti lascia meravigliato.

Continuando il percorso si giunge alle colonne di basalto alte 10-15 metri che si sono formate un milione di anni fa.

Suggestiva la visita di queste due attrazioni è senza dubbio al tramonto, quando le rocce sembrano accendersi lasciando senza fiato.

Al ritorno ci si imbatte in un lago turchese formatosi in una ex cava di basalto.



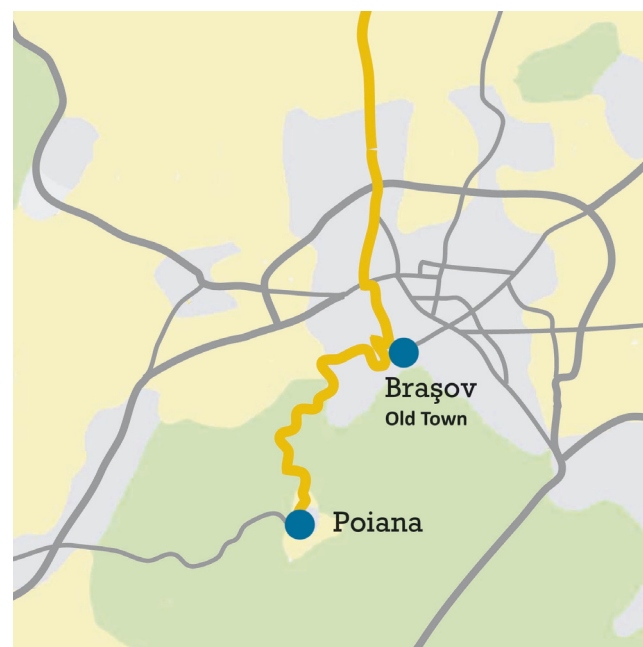
Braşov

Suggestivo il centro storico con la sua grande piazza, gli edifici colorati con le più impensabili decorazioni che li rivestono.

Non puoi perderti la "Chiesa Nera", così chiamata dopo essere stata annerita da un incendio appiccato dagli invasori degli Asburgo nel 1689. Negozi, bar e ristoranti ovunque.

A 15 minuti da Braşov si sale a Poiana Braşov, stazione sciistica della Romania, immersa nella pineta, dove tutto l'anno si può dormire in comodi alberghi in tranquillità.

Anche in questa zona della Romania ristoranti e negozietti non mancano.



Da Braşov a Sibiu



Da Braşov a Sibiu (Romania) passando dalle Piramidi di Şona

160 km / 2h 46'

Piramidi di Şona

Movilele de la Şona

Partiamo da Braşov in direzione di Sibiu, fermandoci però prima a visitare queste misteriose piramidi della Transilvania. Le piramidi di Sona sono raggiungibili solo con un 4x4, oppure a piedi (circa 2 km dal paese vicino). Disposte su due file queste piramidi raggiungono quasi i 30 metri d'altezza dominando il paese sottostante. Anche se qui furono trovati resti di ceramica della tarda età del bronzo, la loro origine resta avvolta nel mistero. Una leggenda narra che un gigante sbattendo gli stivali pieni di fango abbia formato queste piramidi.



Il centro storico di Sibiu

La Transilvania non cessa di stupirci, ecco cosa vedere a Sibiu.

Il centro storico è un grande borgo fortificato, crocevia di popoli e culture.

Alzando lo sguardo si possono ammirare grandi occhi sui tetti che danno l'impressione di scrutare tutto ciò che sta attorno. Vi sono tre piazze sede di mercati e manifestazioni.

Una visita alla torre dell'orologio per godere la migliore vista dei dintorni per scattare foto panoramiche è d'obbligo.

Scendendo verso la città bassa ci si imbatte in un viadotto in ferro battuto chiamato il "Ponte dei bugiardi" poiché nei secoli passati (si dice) i mercanti bugiardi venivano gettati dal ponte.

Poco distante dal centro, sempre a Sibiu, si raggiunge il grande mercato di frutta e verdura con i suoi magnifici colori.

Sibiu possiede un attivo aeroporto passeggeri.



Da Sibiu a Hunedoara



Da Sibiu a Hunedoara, passando da Sarmizegetusa Regia, la chiesa di San Nicola a Densuș e il Castello Corvinilor (Romania).

185 km / 2h 50'

Sarmizegetusa Regia

Quella che un tempo era la capitale dei Daci si trova in cima ad una rupe della Transilvania alta 1200 metri. È racchiusa in una cinta muraria composta da massicci blocchi di pietra. Il percorso in auto per raggiungere il sito è impegnativo in quanto la strada è abbastanza lunga e tortuosa. Dopo aver parcheggiato e percorso un tratto nel bosco, si raggiunge un grande spiazzo circondato dalla vegetazione. Qui si trovano i resti dei manufatti megalitici, ancora oggi senza una valida spiegazione. Un luogo molto misterioso per la sua conformazione e che lascia stupefatti.



Castello Corvinilor a Hunedoara

Un imponente ponte levatoio conduce all'interno di questo immenso castello. La grande corte interna conduce a varie stanze di questa massiccia costruzione. Ha un fascino particolare poiché ogni stanza racconta della sua storia per oltre 400 anni. Vale veramente la pena recarsi per una visita.

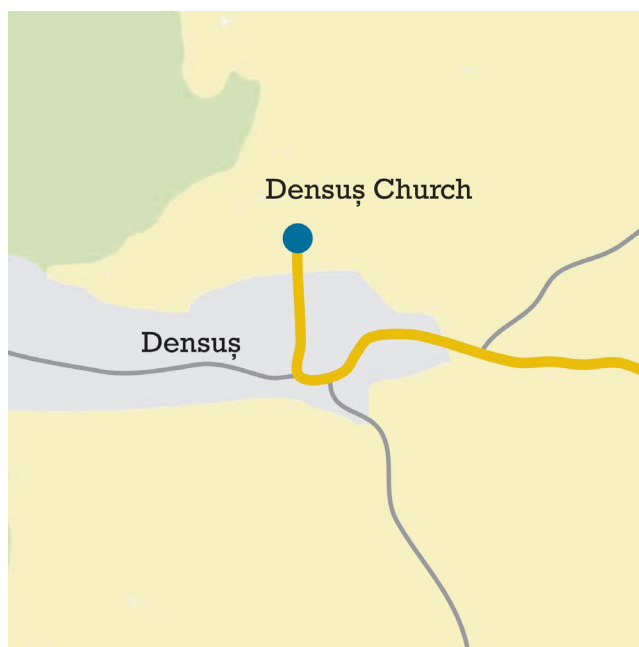
Chiesa di San Nicola a Densuș

Se vi trovate nei dintorni è d'obbligo fare visita alla chiesetta di San Nicola.

Il campanile è visibile da lontano poiché situata sopra una piccola collina.

Ha il primato d'essere la più antica chiesa di tutta la Romania e del sud est Europa. Tutt'oggi si svolgono funzioni religiose tre volte la settimana. Numerosi sono gli elementi di recupero provenienti da siti archeologici, come lapidi, colonne, capitelli, leoni di marmo, inglobati nella struttura.

Per questo motivo, unica nel suo genere, e strabiliante per la sua bellezza.



Alba Iulia e Salina Turda

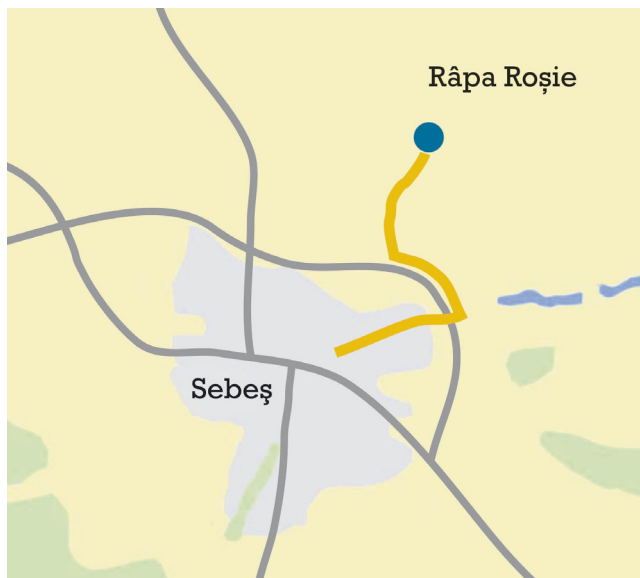


Da Hunedoara a Cluj-Napoca, passando da
Râpa Roșie, Alba Iulia e Salina Turda

185 km / 2h 50

La roccia di Râpa Roșie

Burrone rosso in rumeno, si trova a 4 km da Sebeș. Una strada sterrata conduce in questa riserva naturale della Transilvania. La conformazione di questa roccia di colore rossastro contrasta con il colore della vegetazione. Si estende per 800 metri e la sua altezza varia tra i 50 e i 125 metri. Veramente bizzarra e ancora più suggestiva al tramonto.



Alba Iulia

Questa cittadella a forma di stella, se vista dall'alto varrebbe una foto, ha un centro storico molto bello.

Imponenti muraglioni la circondano, stile delle città fortificate. In parte finanziati con fondi europei sono stati effettuati ottimi lavori di restauro.

In estate ospita diversi festival e tutte le domeniche estive c'è una parata militare molto bella. Parcheggio lungo le mura.

Salina Turda

Questa miniera di sale, aperta al pubblico dal 1992, venne usata anche come rifugio antiaereo e poi per lo stoccaggio del formaggio.

Considerato che si scende in profondità è bene indossare una giacca poiché più si scende e più fa freddo.

Come praticamente tutte le attrazioni della Romania ha dei prezzi d'entrata convenienti.

Alte pareti di sale, striate come se fossero state dipinte, conducono nei vari cunicoli lasciando meravigliati di come l'uomo abbia potuto scavare così in profondità e in certe condizioni.

L'occasione è unica per chi ancora non ne abbia vista una.



Dove pernottare

Informazioni utili

Ovunque in Romania la gente è cordiale ed estroversa e il turista è ben accolto in ogni contesto.

Si mangia bene ovunque, abbondante e costa veramente poco.

I collegamenti aerei di linea con la Transilvania sono assicurati da due aeroporti con voli giornalieri, Cluj-Napoca e aeroporto di Sibiu. Il nostro viaggio inizia da Cluj-Napoca (ma potrebbe benissimo iniziare anche da Sibiu). La moneta rumena è ancora il "Leu" (al singolare) e "Lei" (al plurale) e si pronuncia così come scritto. (In un prossimo futuro pensano di introdurre l'euro.)

I 7 itinerari qui proposti sono abbastanza impegnativi. Il consiglio è di suddividerli in 2 settimane, forse anche solo 10 giorni se siete fortunati con il bel tempo.



Hôtel



**Gli itinerari
sono tutti realizzati
da noi dopo aver visitato
i luoghi di persona**

**Prenota con noi i migliori
hotel e noleggio auto
trascorrerai fantastiche
vacanze in tutta libertà!**

ginkotours.com

